

Avvisi

Festa della divina Misericordia

Domenica 11 aprile celebriamo la festa della Divina Misericordia.

Alle ore 18 a Sabbiadoro verrà esposto il Santissimo, ci sarà la Coroncina della divina Misericordia (cantata) e alle ore 19 la Santa Messa. Dalle ore 18 alle ore 19 ci si potrà confessare.

Riprende il catechismo per le classi quarte elementari

Mercoledì 14 aprile alle ore 16,15 riprende il catechismo per le quarte elementari.

Orario sante Messe

Feriale

Ore 19 Sabbiadoro

Prefestive

Ore 18 Pineta

Ore 19 Sabbiadoro

Festive

Ore 9,30 Bevazzana

Ore 11 Sabbiadoro

Ore 19 Sabbiadoro

Preghiera

Mi siedo all'ombra
della tua misericordia, Signore
e attendo la quiete del cuore
e la pace dello spirito.

Tienimi stretto
tra le tue braccia amorose
e rivelami il tuo volto.

Donami lo Spirito
della quiete e della pace,
perché impari ad ascoltare
il mormorio dell'amore
nel silenzio della preghiera.



**Foglio Domenicale della Collaborazione Pastorale
di Lignano Sabbiadoro**

11 Aprile 2021 - 2a Domenica di Pasqua B - N° 874

raccontiamo insieme

Pasqua, testimoni nello Spirito

Il sommario che troviamo nella **prima lettura**, tratta dal libro degli Atti degli apostoli, ci introduce alla vita della prima comunità cristiana. Il carattere decisivo è la loro comunione fraterna, con la quale di fronte a tutto il popolo possono rendere autentica testimonianza al Signore. Questa unione non è frutto dello sforzo umano, ci ricorda Giovanni nella **seconda lettura**, ma dono dello Spirito, che unisce tutti coloro che credono in Cristo e amano i fratelli.

È questo il dono più grande che il Risorto ha fatto agli apostoli riuniti, ancora impauriti dopo lo scandalo della croce. Gesù dona loro lo Spirito e la sua presenza, risveglia la fede e la confessione di Tommaso

lasciandosi riconoscere come il Crocifisso risorto, che solo può donare la vera pace del cuore (**vangelo**). È lo Spirito che porta i discepoli ad accogliere la missione che viene loro affidata dal Risorto: «Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi».



**Beati quelli che crederanno
senza aver visto**

Letture bibliche e preghiere

Dagli Atti degli Apostoli At 4,32-35

La moltitudine di coloro che erano diventati credenti aveva un cuore solo e un'anima sola e nessuno considerava sua proprietà quello che gli apparteneva, ma fra loro tutto era comune. Con grande forza gli apostoli davano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù e tutti godevano di grande favore. Nessuno infatti tra loro era bisognoso, perché quanti possedevano campi o case li vendevano, portavano il ricavato di ciò che era stato venduto e lo deponevano ai piedi degli apostoli; poi veniva distribuito a ciascuno secondo il suo bisogno. Parola di Dio.

Salmo responsoriale dal Salmo 117 (118)

**Rendete grazie al Signore perché è buono:
il suo amore è per sempre.**

Dica Israele: «Il suo amore è per sempre». Dica la casa di Aronne: «Il suo amore è per sempre». Dicano quelli che temono il Signore: «Il suo amore è per sempre».

La destra del Signore si è innalzata, la destra del Signore ha fatto prodezze. Non morirò, ma resterò in vita e annuncerò le opere del Signore. Il Signore mi ha castigato duramente, ma non mi ha consegnato alla morte.

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci in esso ed esultiamo

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo 1 Gv 5,1-6

Carissimi, chiunque crede che Gesù è il Cristo, è stato generato da Dio; e chi ama colui che ha generato, ama anche chi da lui è stato generato. In questo conosciamo di amare i figli di Dio: quando amiamo Dio e osserviamo i suoi comandamenti. In questo infatti consiste l'amore di Dio, nell'osservare i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti non sono gravosi. Chiunque è stato generato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede. E chi è che vince il mondo se non chi crede che Gesù è il Figlio di Dio? Egli è colui che è venuto con acqua e sangue, Gesù Cristo; non con l'acqua soltanto, ma con l'acqua e con il sangue. Ed è lo Spirito che dà testimonianza, perché lo Spirito è la verità. Parola di Dio.

Sequenza **Victimæ paschali laudes**

Victimæ paschali laudes _imolent christiani.
Agnus redemit oves: Christus innocens Patri reconciliavit peccatores.
Mors et vita duello conflixere mirando: dux vitæ, mortuus, regnat vivus.
Dic nobis, Maria: quid vidisti in via?
Sepulcrum Christi viventis et gloriam vidi resurgentis.
Angelicos testes, sudarium et vestes.
Surrexit Christus spes mea: præcedet suos in Galilæam.
Scimus Christum surrexisse a mortuis vere: tu nobis, victor Rex, miserere. Amen. Alleluia.

Traduzione

Alla vittima pasquale, s'innalzi oggi il sacrificio di lode.
L'Agnello ha redento il suo gregge, l'Innocente ha riconciliato noi peccatori col Padre.
Morte e Vita si sono affrontate in un prodigioso duello. Il Signore della vita era morto; ma ora, vivo, trionfa.
«Raccontaci, Maria: che hai visto sulla via?». «La tomba del Cristo vivente, la gloria del Cristo risorto, e gli angeli suoi testimoni, il sudario e le sue vestes. Cristo, mia speranza, è risorto: precede i suoi in Galilea».
Sì, ne siamo certi: Cristo è davvero risorto. Tu, Re vittorioso, abbi pietà di noi.

Canto al Vangelo

Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!

Dal Vangelo secondo Giovanni Gv. 20,19-31

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi!». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Preghiera universale

Le nostre diverse voci si fondono ora in un'unica preghiera. I bisogni di ciascuno trovino accoglienza nel cuore di tutti per proclamare con fiducia: Signore, ascoltaci: eterno è il tuo amore per noi!
Signore, ascoltaci: eterno è il tuo amore per noi!

Il tuo amore, Signore, non abbandoni chi è nel dubbio: con il sostegno della comunità, possa perseverare senza perdersi nella sfiducia. Preghiamo.

Il tuo amore, Signore, non abbandoni chi si trova nel bisogno: sazia di beni chi si affida a te e suscita tra chi crede, una solidarietà sempre più vera. Preghiamo.

Il tuo amore, Signore, non abbandoni chi si trova nella sofferenza: lo sguardo sulle tue ferite apra il cuore ad una speranza eterna. Preghiamo.

Il tuo amore, Signore, non abbandoni i cristiani che hai chiamato a raccontare le meraviglie del tuo amore. Ciò che facciamo, in parole e opere, diventi il Vangelo della tua misericordia che si sta scrivendo in questo nostro tempo. Preghiamo

Signore Risorto, in te si riaccende la speranza. A te non sono nascosti i nostri desideri, tu ci scruti e ci conosci: donaci di trovare grazia ai tuoi occhi. Per Cristo....